

Su mezza riviera non si parcheggia più. Per il passaggio dei bus lo spazio era insufficiente. Fiorilli ottimista: «Circolazione più snella e non ci sono ingorghi né criticità»

Traffico Per il passaggio dei bus lo spazio era insufficiente: cancellati centinaia di posti auto fino alla Madonnina In centro le nuove soluzioni non piacciono soprattutto ai commercianti. I residenti sono più favorevoli

La rivoluzione dei sensi unici ha accentuato il clima di conflittualità fra una parte della città e il Comune. In particolare, i residenti del centro e i commercianti di via Nicola Fabrizi bocciano senza appello il new deal della mobilità voluto da Berardino Fiorilli. Non ce l'hanno tanto contro le novità quanto contro la mancanza di un piano complessivo che preveda, ad esempio, parcheggi per le automobili alternativi al posto di quelli cancellati sulla riviera da piazza Primo Maggio alla Madonnina, dove ora possono sostare i motorini. I cittadini stanno diventando matti nella ricerca spasmodica di una sosta che appare e scompare subito dopo come un miraggio nel deserto. L'assessore ha ripetuto fino alla noia nei giorni scorsi che l'obiettivo è scoraggiare sempre più l'uso dell'auto e incentivare quello del mezzo pubblico e delle biciclette. Una politica lungimirante se fosse accompagnata da misure che la rendano praticabile. Ma se si tolgono centinaia di parcheggi dalla sera alla mattina senza indicare una strada diversa, il problema del traffico resta tale e quale e si finisce con l'exasperare il già fragile equilibrio del cacciatore di parcheggi. Proteste e lamentele che non fanno perdere l'aplomb a Fiorilli, al quale interessa di più in questo momento che il traffico sia più snello rispetto a qualche giorno fa, specie in via Nicola Fabrizi. «Ieri è stata un'altra giornata senza ingorghi né criticità nel centro, - afferma - in via de Amicis, come in via Leopoldo Muzii, via Regina Margherita, e nel piccolo tratto di via Mazzini aperto alle auto, le vetture transitano senza difficoltà, ma senza per questo aver desertificato le strade. I cittadini, come previsto, hanno cominciato a prendere confidenza con le nuove direzioni di marcia, e a questo punto ci prepariamo alla prova generale di lunedì prossimo, con la riapertura delle scuole che inevitabilmente causerà un incremento dei volumi di traffico, non solo in centro, ma in tutto il territorio cittadino. E' evidente che siamo ancora dinanzi a un work in progress, pronti comunque a introdurre ulteriori correttivi dinanzi alle scelte operate, e la stessa Polizia municipale continuerà a monitorare le aree di intervento per i prossimi giorni. In via Regina Margherita abbiamo conservato tutti i posti auto esistenti sino a giugno, dunque le famiglie non avranno difficoltà nell'accompagnare i propri figli a scuola. Ovviamente l'intera città lunedì sarà presidiata dai vigili urbani, pronti a intercettare eventuali criticità». Intanto al cantiere di via Mazzini, da martedì prossimo sarà avviata la posa del massetto per la futura pavimentazione, dopo aver concluso la rimozione dell'attuale manto d'asfalto